



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 17 settembre 2020
(OR. en)

10889/20
ADD 1

ECOFIN 812
UEM 301
SOC 547
EMPL 402
COMPET 412
ENV 527
EDUC 320
RECH 318
ENER 298
JAI 712

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	17 settembre 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	SWD(2020) 205 final
----------------	---------------------

Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE ORIENTAMENTI PER I PIANI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA DEGLI STATI MEMBRI - Parte 2
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2020) 205 final.

All.: SWD(2020) 205 final



Bruxelles, 17.9.2020
SWD(2020) 205 final

PART 2/2

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
ORIENTAMENTI PER I PIANI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA
DEGLI STATI MEMBRI

MODELLO

PIANI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Indice

PARTE 1: OBIETTIVI GENERALI E COERENZA DEL PIANO	4
1. Sintesi	4
2. Collegamento al semestre europeo	4
3. Coerenza	5
PARTE 2: DESCRIZIONE DI RIFORME E INVESTIMENTI	6
A. COMPONENTE 1: [Inserire il titolo]	6
1. Descrizione della componente	6
2. Sfide e obiettivi principali.....	6
4. Dimensioni verde e digitale della componente.....	7
5. Target intermedi e finali e calendario	8
6. Finanziamento e costi.....	9
7. Giustificazione della richiesta di prestito (se del caso).....	9
PARTE 3: COMPLEMENTARITÀ E ATTUAZIONE DEL PIANO	10
1. Coerenza con altre iniziative	10
2. Complementarità dei finanziamenti.....	10
3. Attuazione	10
5. Pagamenti, controllo e audit	11
PARTE 4: IMPATTO COMPLESSIVO	12
1. Rafforzare la resilienza economica e sociale.....	12
2. Raffronto con lo scenario di base per gli investimenti.....	12
ALLEGATI.....	13
Allegato 1 - Tabelle di comunicazione di informazioni.....	13
Tabella 1 - Impatto sulle transizioni verde e digitale.....	13
Tabella 2 - Target intermedi e finali.....	14
Tabella 3 - Costo stimato del piano	15
Tabelle 4a e 4b - Impatto del piano, qualitativo e quantitativo	16
Tabella 5 - Scenario di base degli investimenti.....	17
Allegato 2 - Ulteriore analisi dell'impatto.....	18

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Il presente modello deve essere considerato la struttura per la stesura dei piani per la ripresa e la resilienza da parte degli Stati membri. Il modello deve essere letto in linea con gli orientamenti che lo accompagnano, i quali contengono ulteriori istruzioni e sono soggetti a modifiche a seconda dell'esito dell'iter legislativo relativo al regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

PARTE 1: OBIETTIVI GENERALI E COERENZA DEL PIANO

Questa sezione riguarda il piano per la ripresa e la resilienza nel suo complesso.

Lunghezza indicativa: 5-8 pagine.

1. Sintesi

Gli Stati membri sono invitati a descrivere in questa sezione le principali sfide che stanno affrontando e a indicare come affrontarle attraverso il piano per la ripresa e la resilienza contribuirà a: 1) promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione; 2) rafforzare la resilienza economica e sociale e la capacità di adattamento; 3) attutire l'impatto sociale ed economico della crisi; 4) sostenere le transizioni verde e digitale.

Gli Stati membri sono invitati ad elencare le iniziative faro che beneficeranno dei finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Iniziativa faro	Scenario di base nazionale	Investimenti	Riforme	Contributo previsto al conseguimento degli obiettivi dell'UE
<i>Premere sull'acceleratore</i>				
<i>Ristrutturare</i>				
<i>Ricaricare e rifornire</i>				
<i>Connettere</i>				
<i>Modernizzare</i>				
<i>Espandere</i>				
<i>Riqualificare e aggiornare le competenze</i>				

Spiegazione: scenario di base: gli Stati membri sono invitati a descrivere lo scenario di base (strategie e obiettivi nazionali esistenti) e a spiegare il modo in cui può essere sviluppato ulteriormente per conseguire gli obiettivi di ciascuna iniziativa faro a livello europeo. Investimenti e riforme: descrivere gli investimenti e le riforme previsti. Contributo al conseguimento degli obiettivi dell'UE: descrivere in che modo le misure sostenute dal dispositivo contribuiscono agli obiettivi a livello UE di ciascuna iniziativa faro.

2. Collegamento al semestre europeo

Gli Stati membri dovrebbero fornire una spiegazione dettagliata delle modalità con cui le misure proposte affrontano le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare i cicli del semestre 2019 e 2020.

3. Coerenza

Gli Stati membri dovrebbero dimostrare la coerenza e i collegamenti all'interno di ciascuna componente del piano e del piano nel suo complesso nonché, in particolare, la coerenza tra la dimensione delle riforme e quella degli investimenti.

PARTE 2: DESCRIZIONE DI RIFORME E INVESTIMENTI

Questa sezione tratta separatamente ciascuna componente del piano per la ripresa e la resilienza. Ciascuna componente può comprendere una o più riforme e/o uno o più investimenti. Lunghezza indicativa: 10 pagine per componente, a seconda della natura di ciascuna componente.

Fornire le informazioni che seguono per ciascuna componente del piano. Ogni componente dovrebbe concentrarsi su una specifica sfida o esigenza e può comprendere una o più riforme e uno o più investimenti strettamente collegati o interdipendenti.

A. COMPONENTE 1: [Inserire il titolo]

1. Descrizione della componente

Gli Stati membri sono invitati a compilare il riquadro riassuntivo che segue.

Riquadro riassuntivo [titolo della componente] *Lunghezza indicativa: max 1 pagina*

Settore/area:

Obiettivo:

Riforme e/o investimenti¹:

Costo stimato: *indicare qui il costo complessivo stimato della componente e il costo che deve essere coperto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.*

2. Sfide e obiettivi principali

Gli Stati membri sono invitati a fornire un'analisi chiara e basata su elementi concreti delle sfide affrontate (compresi, se del caso, il tipo e l'entità delle carenze del mercato, gli ostacoli specifici agli investimenti, gli ostacoli amministrativi specifici) nonché gli obiettivi della componente, compresi gli impatti previsti (in termini, ad esempio, di occupazione, crescita, resilienza, cambiamento climatico, ambiente, transizione digitale, salute pubblica o coesione sociale). Occorre spiegare in che modo l'insieme delle riforme e degli investimenti previsti nel quadro di una determinata componente si inserisce in un contesto strategico nazionale complessivo nel settore politico pertinente.

- a) Sfide principali
- b) Obiettivi

3. Descrizione delle riforme e degli investimenti della componente

Gli Stati membri sono invitati a descrivere in maniera dettagliata la componente e le relative riforme e i relativi investimenti specifici, nonché le loro interconnessioni e sinergie.

¹ Compresa la classificazione COFOG (spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione).

Per le riforme:

- *gli Stati membri dovrebbero fornire un'analisi chiara e basata su elementi concreti delle sfide affrontate e degli obiettivi della riforma;*
- *vanno fornite informazioni dettagliate in merito ai soggetti [ad esempio imprese in generale, piccole e medie imprese (PMI), settori specifici, popolazione in generale, famiglie, studenti, lavoratori del settore] e/o agli elementi interessati dalla riforma;*
- *gli Stati membri dovrebbero descrivere chiaramente le modalità di attuazione della riforma (mezzi di attuazione), comprese le amministrazioni (centrali e/o locali) che saranno coinvolte, indicando come queste si coordineranno e si assicureranno di avere la capacità di garantire la riuscita dell'attuazione della riforma;*
- *gli Stati membri sono invitati a illustrare sinteticamente il coinvolgimento dei portatori di interessi;*
- *va fornita una motivazione dei principali ostacoli previsti alla riforma e delle relative strategie di soluzione;*
- *occorre indicare il calendario complessivo dell'attuazione della riforma, il quale deve essere in linea con quello del dispositivo.*

Per gli investimenti:

- *gli Stati membri dovrebbero fornire un'analisi chiara e basata su elementi concreti delle sfide affrontate e degli obiettivi dell'investimento;*
- *vanno fornite informazioni dettagliate in merito ai soggetti (ad esempio imprese in generale, PMI, popolazione in generale, famiglie, studenti, lavoratori del settore) e/o agli elementi (ad esempio capacità installata di elettrolizzatori per idrogeno rinnovabile) interessati dall'investimento;*
- *occorre includere una descrizione delle modalità di attuazione (mezzi di attuazione) dell'investimento; si dovrebbe fare riferimento alla capacità amministrativa dello Stato membro a livello tanto centrale quanto locale, spiegare come i fondi saranno assorbiti in maniera tempestiva e come saranno convogliati verso i livelli subnazionali (se del caso);*
- *vanno descritte la natura e le dimensioni dell'investimento;*
- *occorre indicare il calendario dell'investimento, il quale deve essere in linea con quello del dispositivo.*

4. Dimensioni verde e digitale della componente

Gli Stati membri dovrebbero spiegare in che misura la componente contribuirà alla transizione verde e/o a quella digitale. Come ulteriormente specificato negli orientamenti, gli Stati membri

dovrebbero altresì spiegare in che modo ogni investimento e riforma contribuisce all'obiettivo del 37 % per l'integrazione delle questioni climatiche. Gli Stati membri sono invitati a indicare in dettaglio e sulla base di elementi concreti se e come garantiranno che tutte le misure previste rispettino il principio "non arrecare un danno significativo". Nello spiegare in che misura i provvedimenti proposti contribuiscano alla transizione verde o al superamento delle sfide che ne derivano, gli Stati membri sono invitati a tenere conto, ove possibile, dei sei obiettivi climatici e ambientali definiti nel regolamento (UE) 2020/852 (regolamento sulla tassonomia). Sono invitati altresì a spiegare e a fornire elementi concreti in merito al modo in cui la componente contribuirà al conseguimento dell'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 e della neutralità climatica entro il 2050, nonché in merito al modo in cui la componente si collega ai traguardi, agli obiettivi, ai contributi, alle politiche e alle misure dei piani nazionali per l'energia e il clima.

Per quanto concerne la transizione digitale e le sfide ad essa collegate, in linea con la proposta della Commissione, gli Stati membri dovrebbero spiegare come intendono conseguire l'obiettivo di assegnazione del 20 % della spesa al settore digitale, come spiegato negli orientamenti. Nello spiegare in che misura i provvedimenti proposti contribuiscano alla transizione digitale o alle sfide che ne derivano, gli Stati membri dovrebbero tenere conto dei sei obiettivi menzionati nella parte 2, sezione 4, degli orientamenti, riprodotti nella tabella [1.b] nell'allegato del presente modello. Gli Stati membri sono altresì invitati a utilizzare come riferimento, ove possibile, gli indicatori esistenti quali quelli inclusi nell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).

Tabella 1 - Impatto sulla transizione verde e su quella digitale. *Gli Stati membri sono invitati a compilare le tabelle Excel sull'impatto sulla transizione verde e sull'impatto sulla transizione digitale. Le indicazioni degli effetti e i settori di intervento per l'obiettivo climatico devono essere compilati in linea con la metodologia per la tracciabilità delle spese destinate al clima applicata per i fondi della politica di coesione, in particolare come indicato nelle tabelle 1, 4 e 6 dell'allegato I del [regolamento sulle disposizioni comuni COM(2018) 375]. La versione completa delle tabelle incluse nell'allegato sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.*

5. Target intermedi e finali e calendario

Gli Stati membri sono invitati a indicare i target intermedi e finali che rifletteranno i progressi nell'attuazione delle riforme e degli investimenti della componente e saranno legati agli esborsi. Per ciascun target intermedio e finale gli Stati membri sono invitati a indicare:

- *che cosa misura il target intermedio/finale;*
- *come il target è misurato e quale metodologia e fonte sono utilizzate;*
- *qual è lo scenario di base e quali sono gli obiettivi da conseguire;*
- *entro quando dovrebbe avvenire il conseguimento del target;*
- *chi e quale istituzione ne sarà competente;*
- *perché è stato scelto questo specifico target intermedio/finale.*

Fare riferimento agli orientamenti per informazioni e istruzioni più dettagliate.

Tabella 2 - Target intermedi e finali. Per fini di monitoraggio, gli Stati membri sono invitati a compilare la tabella Excel "Target intermedi e finali" in linea con le istruzioni contenute negli orientamenti. Un suo esempio è riportato nell'allegato 1. La versione completa delle tabelle incluse nell'allegato sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.

6. Finanziamento e costi

Gli Stati membri dovrebbero fornire informazioni sul costo totale stimato della componente, corredandole di un'adeguata giustificazione. Ciò potrebbe comprendere una spiegazione dei seguenti aspetti:

- quali riforme e investimenti comporteranno un dato costo;
- entro quale calendario si prevede che tali costi saranno sostenuti;
- indicazione di quali finanziamenti provenienti da altri strumenti dell'Unione sono/potrebbero essere previsti in relazione alla medesima componente;
- la possibilità che la componente in questione sia contemplata da una potenziale richiesta di finanziamento supplementare con prestiti.

Nel caso in cui misure analoghe siano finanziate attraverso altri programmi UE, indicare la coerenza con le metodologie di calcolo dei costi utilizzate per le misure finanziate dall'UE.

Quest'aspetto dovrebbe essere integrato da un'adeguata giustificazione dettagliata in merito alla plausibilità e alla ragionevolezza dei costi stimati, come spiegato negli orientamenti. La giustificazione può essere allegata al piano per la ripresa e la resilienza.

Tabella 3 - Costo stimato del piano. Gli Stati membri sono invitati a compilare la tabella Excel "Costo stimato del piano". Un esempio è fornito nell'allegato 1. La versione completa delle tabelle incluse nell'allegato sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.

7. Giustificazione della richiesta di prestito (se del caso)

Fabbisogno finanziario: Gli Stati membri dovrebbero spiegare le ragioni del sostegno sotto forma di prestito, giustificato da un fabbisogno finanziario più elevato connesso a riforme e investimenti supplementari definiti come componenti regolari del piano per la ripresa e la resilienza.

Riforme e investimenti supplementari: Per ciascuna delle componenti sostenute da prestito gli Stati membri dovrebbero fornire una descrizione includendo tutti gli elementi menzionati nella parte 2, sezioni da 1 a 6.

PARTE 3: COMPLEMENTARITÀ E ATTUAZIONE DEL PIANO

Questa parte riguarda l'intero piano. Gli Stati membri sono pertanto invitati a giustificare i vari criteri menzionati di seguito per il piano nel suo complesso. Lunghezza indicativa: 5-8 pagine.

1. Coerenza con altre iniziative

Gli Stati membri dovrebbero illustrare il modo in cui il piano per la ripresa e la resilienza è coerente con altri piani e fondi pertinenti, in particolare:

- 1) piani nazionali per l'energia e il clima²;*
- 2) programmi e accordi di partenariato.*

2. Complementarità dei finanziamenti

Gli Stati membri sono invitati a specificare in dettaglio i processi e le strutture istituiti a livello nazionale e regionale per garantire la complementarità e il coordinamento della gestione delle varie fonti di finanziamento dell'UE, in linea con l'articolo 22 della proposta.

3. Attuazione

Gli Stati membri sono invitati a spiegare come intendono attuare le riforme e gli investimenti proposti, concentrandosi sugli elementi che seguono.

- 1) Attuazione efficace;*
- 2) incertezze;*
- 3) struttura istituzionale e processo decisionale;*
- 4) modalità amministrative;*
- 5) comunicazione.*

4. Comunicazione di informazioni

Gli Stati membri sono invitati a proporre nei piani una metodologia relativa al tracciamento del contributo specifico che il finanziamento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza apporta con riguardo agli indicatori stabiliti negli orientamenti. Inoltre gli Stati membri sono invitati a proporre indicatori esistenti a livello UE o nazionale o nuovi indicatori che consentano di tracciare le prestazioni del piano complessivo per la ripresa e la resilienza in relazione ai suoi obiettivi specifici.

² La coerenza dovrebbe essere dimostrata quanto meno a livello di traguardi, obiettivi e contributi indicati dai piani nazionali per l'energia e il clima o, in alternativa, a livello di singole politiche e misure.

5. Pagamenti, controllo e audit

Gli Stati membri sono invitati a descrivere i rispettivi sistemi e organi nazionali di gestione e controllo istituiti, che siano sufficientemente solidi da garantire i) che i target intermedi e finali saranno affidabili, compresi i meccanismi di controllo; ii) che i principi di sana gestione finanziaria (prevenzione del doppio finanziamento; prevenzione di frode e corruzione; prevenzione di conflitti di interesse) continueranno ad essere soddisfatti per i fondi UE in qualsiasi momento per la durata del dispositivo. A tale proposito gli Stati membri dovrebbero altresì descrivere le modalità di raccolta dei dati sui beneficiari finali di progetti o investimenti necessari per il conseguimento dei target intermedi/finali, dato che tale raccolta dati si è dimostrata essere il modo migliore per prevenire la corruzione, la frode, il conflitto di interessi e il doppio finanziamento.

PARTE 4: IMPATTO COMPLESSIVO

Questa parte riguarda il piano per la ripresa e la resilienza nel suo complesso. Lunghezza indicativa: 5-8 pagine.

1. Rafforzare la resilienza economica e sociale

Gli Stati membri sono invitati a riferire in merito all'impatto macroeconomico e sociale del piano. Ciò dovrebbe essere coerente con lo scenario macroeconomico posto alla base dei programmi di stabilità/convergenza e del programma nazionale di riforma.

- *Prospettive macroeconomiche;*
- *impatto macroeconomico e sociale;*
- *metodologia;*
- *sostenibilità;*
- *impatto sulle transizioni verde e digitale;*
- *coesione.*

Tabella 4a - Impatto del piano (qualitativo), e tabella 4b - Impatto del piano (quantitativo).

Gli Stati membri sono invitati a compilare le tabelle Excel "Impatto del piano (qualitativo)" e "Impatto del piano (quantitativo)". Un esempio è fornito nell'allegato 1. La versione completa delle tabelle incluse nell'allegato sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.

2. Raffronto con lo scenario di base per gli investimenti

Gli Stati membri sono invitati a dimostrare che il precedente livello di investimenti pubblici, escluso il contributo non rimborsabile del piano per la ripresa e la resilienza, sarà mantenuto quanto meno per il periodo di attuazione del programma. Gli Stati membri possono se del caso basarsi, in relazione all'obiettivo della transizione verde, sugli investimenti e sul fabbisogno di investimento stabiliti nei piani nazionali per l'energia e il clima.

Tabella 5 - Tabella sullo scenario di base degli investimenti. *Per fini di monitoraggio gli Stati membri sono invitati a compilare la tabella Excel "Scenario di base degli investimenti". Un esempio è fornito nell'allegato 1. La versione completa delle tabelle incluse nell'allegato sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.*

ALLEGATI

Allegato 1 - Tabelle di comunicazione di informazioni

Il presente allegato è incluso a titolo illustrativo. La versione completa delle tabelle qui incluse sarà fornita agli Stati membri in formato Excel.

Tabella 1 - Impatto sulle transizioni verde e digitale							
<p><i>Si prega di indicare se all'obiettivo contribuisce lo 0 %, il 40 % o il 100 % della riforma/dell'investimento. Per le riforme/gli investimenti e l'obiettivo climatico gli Stati membri dovrebbero utilizzare la metodologia per la tracciabilità delle spese destinate al clima applicata per i fondi della politica di coesione, in particolare come indicato nelle tabelle 1, 4 e 6 dell'allegato I del [regolamento sulle disposizioni comuni COM(2018) 375] e giustificare la scelta operata, in particolare per le riforme. Per le riforme/gli investimenti e gli obiettivi ambientali, gli Stati membri sono invitati a seguire la medesima metodologia. In entrambi i casi, indicare il settore di intervento per ogni riforma/investimento scegliendo quello più appropriato. Qualora più d'uno sia applicabile, lo Stato membro deve motivare perché ha optato per il settore scelto. Per gli obiettivi della transizione verde, gli Stati membri sono invitati a indicare che è rispettato il principio "non arrecare un danno significativo" (NADS), definito nel regolamento (UE) 2020/852 (regolamento sulla tassonomia).</i></p>							
Titolo breve	Obiettivi verdi				Obiettivi digitali	Sfide della transizione	
	Climatici	Ambientali	Settore di intervento	NADS		Verde	Digitale
	Indicazione	Indicazione					
Componente 1: (Riforma 1: xxxxx)	0%/40%/100%	0%/40%/100%	###	sì			
Componente 1: (Investimento 1: xxxxx)	0%/40%/100%	0%/40%/100%	###	sì			
Componente 1: ...							
Componente 2: ...							
Componente 3: ...							

Tabella 2 - Target intermedi e finali

Target Intermedi e finali											
Riforma o investimento collegata/o	Nome e numero del target intermedio o finale	Indicatori qualitativi (per i target intermedi)	Indicatori quantitativi (per il target finale)			Calendario per il completamento (Indicare trimestre e anno)	Fonte dei dati/ Metodologia	Competenza della comunicazione e l'attuazione	Descrizione e definizione chiara di ogni target intermedio e finale	Ipotesi/ rischi	Meccanismo di verifica
			Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo						
Esempio di componente 1: promozione di competenze digitali											
Ad esempio: azione 1: strategia per migliorare le competenze digitali di base e l'apprendimento digitale degli scolari nelle zone rurali	1. Almeno l'X % delle scuole delle zone rurali selezionate sono dotate di due serie di dispositivi digitali per l'uso in aula adeguati per l'insegnamento e l'apprendimento, scelti in base alle esigenze e alle preferenze della scuola stessa.	N.D.	%	30%	X %	Quarto trimestre 2023	Ministero dell'Istruzione, Istituto nazionale di statistica	Ministero dell'Istruzione, Ispettorati scolastici regionali	1. L'investimento sarà gestito centralmente, fornendo un catalogo di materiali acquistati e forniti centralmente per garantire un approvvigionamento di qualità ed efficiente. Ciò consente altresì un tracciamento dei materiali forniti. Ogni scuola dovrebbe ricevere almeno due serie di dispositivi digitali per l'uso in aula, definiti come unità di visualizzazione centrale (videoproiettore, lavagna elettronica o analoghi) e una serie di 24-32 dispositivi (per insegnanti e studenti); ulteriori dispositivi saranno forniti in casi eccezionali per classi di dimensioni maggiori in una singola scuola. I dispositivi possono includere computer portatili o tablet con relativa tastiera.	Le procedure di appalto saranno messe in atto in tempo e senza contestazioni. Se le scuole non sono in grado di individuare le proprie esigenze, le autorità centrali proporranno una serie adeguata per ogni scuola. Occorre assicurare alcuni fattori giuridici/tecnici, quali l'assicurazione e la disponibilità del sistema di assistenza tecnica esistente presso la scuola.	

Tabella 3 - Costo stimato del piano

Tabella 3. Costo stimato del piano															
Componente (nome)	Investimento/riforma (breve descrizione o riferimento incrociato)	Periodo di tempo considerato	Costi totali stimati per i quali è richiesto il finanziamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza (milioni/miliardi in valuta nazionale, ad esempio milioni di EUR)	Se disponibile: costo totale stimato per anno (milioni/miliardi di valuta nazionale/EUR)							Finanziamento da altre fonti (come richiesto dall'articolo 8 del regolamento)			Categoria/ tipo di entrate livello 2 COFOG (se pertinente ad es. spese fiscali)	
				2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	da altri programmi UE	dal bilancio nazionale	altre fonti (specificare)		
Riforma nel settore energetico	Ristrutturazione di edifici pubblici	2021-2023	1800	0	300	750	750	0	0	0	200	specificare i programmi dell'UE e, se del caso, la ripartizione per programma (ad esempio, programma operativo regionale)	0		La categoria COFOG dipenderà dal settore di attività, ad es. 07.3 per gli ospedali, 09.1 e 09.2 per le scuole
Riforma nel settore energetico	Aiuti a favore del miglioramento dell'efficienza energetica per le famiglie vulnerabili	2022-2025	3000	0	0	1200	1000	100	700	0	0		1000		COFOG 10.6 (protezione sociale; abitazioni) se l'ammissibilità è determinata attraverso accertamento delle condizioni di reddito
Riforma nel settore energetico	Vendita all'asta per idrogeno rinnovabile (costi relativi alle spese amministrative di attuazione)	2021-2022	20	0	10	10	0	0	0	0	0		5		Organi esecutivi e legislativi, amministrazione finanziaria e fiscale, affari esteri 01.1
Riforma nel settore energetico	Prezzo del carbonio per il settore del riscaldamento e dei trasporti (costi relativi alle spese amministrative di attuazione)	2021-2022	10	0	10	0	0	0	0	0	0		5		Organi esecutivi e legislativi, amministrazione finanziaria e fiscale, affari esteri 01.1

Tabella 4a e 4b - Impatto del piano, qualitativo e quantitativo

Tabella 4a - Impatto del piano (qualitativo)							
	Rilevanza	Descrizione degli impatti previsti della misura sui seguenti aspetti (spunta anche secondo i pertinenti indicatori quantitativi)					
Titolo breve	Obiettivi strategici principali	Raccomandazioni specifiche per paese eseguite	Potenziale di crescita	Creazione di posti di lavoro	Attenuazione dell'impatto della crisi	Vulnerabilità a shock/capacità di rispondere agli shock	Coesione sociale e territoriale
Componente 1: (Riforma 1: xxxxx)							
Componente 1: (Investimento 1: xxxxx)							
Componente 1:							
Impatto totale del piano							

Tabella 4b - Impatto del piano (quantitativo)						
	Canali di impatto	Quantificazione dell'impatto* (se disponibile):				Rischi/sfide
Titolo breve	Descrizione dettagliata dei canali attraverso i quali le misure producono l'impatto previsto	Tempo	PIL	Occupazione	Saldo di bilancio	
Componente 1: (Riforma 1: xxxxx)		Breve termine				
		Medio termine				
		Lungo termine				
Componente 1: (Investimento 1: xxxxx)		Breve termine				
		Medio termine				
		Lungo termine				
Impatto totale del piano		Breve termine				
		Medio termine				
		Lungo termine				

*) differenza rispetto allo scenario politico di base. I concetti di breve, medio e lungo termine si riferiscono, ad esempio, rispettivamente a 2 anni, 5 anni e 20 anni nel futuro.

Tabella 5 - Scenario di base degli investimenti

Scenario di base degli investimenti												
Spesa a sostegno della crescita influenzata dalle spese finanziate attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza, classificazione delle funzioni delle amministrazioni (COFOG), livello di riferimento per il 2017-2019 e spesa prevista nel 2021-2026												
<i>milioni/miliardi valuta nazionale/ EUR</i>	2017	2018	2019	Livello di riferimento: media 2017-2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media prevista 2021-2026
Spesa a sostegno della crescita influenzata dalle spese finanziate attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza rientranti nelle voci del livello I della COFOG												
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Difesa nazionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pubblica sicurezza e ordine pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Questioni economiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tutela ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Abitazioni e assetto territoriale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricreazione, cultura e religione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Protezione sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale della spesa a sostegno della crescita influenzata dalle spese finanziate attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza (a)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spesa a sostegno della crescita finanziata attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza (b)					0	0	0	0	0	0	0	0
Spesa a sostegno della crescita escludendo le spese finanziate attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza (a-b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PII a prezzi correnti (c)												
Spesa a sostegno della crescita escludendo le spese finanziate attraverso sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza (a-b)/c												

Allegato 2 - Ulteriore analisi dell'impatto

Oltre a questi allegati principali, gli Stati membri possono fornire qualsiasi altra prova necessaria o altri allegati.